



COMUNE DI LOMBARDORE

Provincia di Torino

☎ 011 9956101 9958046 Fax 011 9956036
e-mail ut@comune.lombardore.to.it

Piazza Silvio Lurgo n. 1

BANDO DI CONCORSO per l'attribuzione di contributi per il pagamento del canone di affitto dell'alloggio condotto in locazione (Esercizio finanziario 2010)

Richiamata la deliberazione della Giunta Regionale n. 25-316 del 12.07.2010, avente oggetto: "Legge n. 431/98, art. 11. Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione (esercizio finanziario 2010). Requisiti minimi dei richiedenti per beneficiare dei contributi integrativi dei canoni di locazione relativi all'anno 2009. Indirizzi ai Comuni."

A V V I S O

A CHI E' RIVOLTO IL BANDO?

A tutti coloro che, in possesso dei requisiti più avanti descritti, necessitano di un sostegno economico per il pagamento del canone di affitto dell'alloggio sostenuto nell'anno 2009.

CHI PUO' FAR DOMANDA?

Possono fare domanda i conduttori di abitazioni intestatari di un contratto di locazione regolarmente registrato, relativo all' anno 2009 e gli assegnatari di alloggi di edilizia residenziale pubblica che si trovino nelle seguenti condizioni:

- 1) abbiano fruito di un reddito annuo fiscalmente imponibile complessivo dell'intero nucleo familiare non superiore alla somma di euro 11.913,20 rispetto al quale l'incidenza del canone di locazione risulti superiore al 14 per cento;
- 2) abbiano fruito di un reddito annuo fiscalmente imponibile complessivo dell'intero nucleo familiare non superiore ai seguenti imiti, rispetto al quale l'incidenza del canone di locazione risulti superiore al 24 per cento:

Numero componenti nucleo familiare	Limite reddituale
1 o 2 persone	Euro 13.350,10
3 persone	Euro 14.673,09
4 persone	Euro 17.078,51
5 o più persone	Euro 19.243,39

I redditi da considerare sono quelli complessivi, relativi all'anno 2009, fiscalmente imponibile del nucleo familiare diminuito, per ciascun anno, di euro 516,46 per ogni figlio a carico.

I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea, nella domanda di contributo devono autocertificare il possesso del requisito di cui all'art. 11, comma 13, della legge 8 agosto 2008 n. 133 (essere residenti, alla data del 15 luglio 2010, in Italia da almeno 10 anni oppure nella Regione Piemonte da almeno 5 anni). Il Comune competente a ricevere la domanda acquisirà presso gli uffici anagrafici il certificato storico di residenza atto a comprovare il suddetto requisito.

Il nucleo familiare che occorre considerare è quello del richiedente così come risulta composto anagraficamente alla data di pubblicazione sul B.U. della Regione Piemonte della D.G.R. avente ad oggetto: "Legge n. 431/98, art. 11. Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione (esercizio finanziario 2010). Requisiti minimi dei richiedenti per beneficiare dei contributi integrativi dei canoni di locazione relativi all'anno 2009. Indirizzi ai Comuni", ossia il 15 luglio 2010.

I canoni (o la somma dei canoni) da considerare è quello dovuto per l'anno 2009, i cui importi – eventualmente aggiornato secondo indici quali l'ISTAT – risultano dal contratto (o da più contratti di locazione) regolarmente registrato, intestato al richiedente, a netto degli oneri accessori e al netto dell'eventuale morosità.

DOVE PRESENTARE LA DOMANDA DI CONTRIBUTO

La domanda di contributo deve essere presentata presso il Comune ove il richiedente aveva la residenza alla data del 15 luglio 2010.

CHI E' ESCLUSO?

Non possono accedere al fondo, oltre a coloro che non possiedono i requisiti sopra descritti:

- I conduttori di alloggi di categoria catastale A1, A7, A8, A9 e A10;
- I titolari, siano essi richiedenti o componenti del nucleo familiare, di diritti esclusivi di proprietà (*salvo che si tratti di nuda proprietà*), usufrutto, uso e abitazione su uno o più immobili di categoria catastale A1, A2, A7, A8, A9 e A10, ubicati in qualunque località del territorio nazionale, nonché i titolari, siano richiedenti o componenti del nucleo familiare, di diritti esclusivi di proprietà (*sempre salvo si tratti di nuda proprietà*), usufrutto, uso e abitazione su uno o più immobili di categoria catastale A3, ubicati sul territorio della provincia di residenza.
- I cittadini di uno Stato non appartenente all'Unione Europea, se non residenti, con riferimento alla data del 15 luglio 2010 in Italia da almeno 10 anni oppure nella Regione Piemonte da almeno 5 anni.

SITUAZIONI DI PARTICOLARE DEBOLEZZA SOCIALE

La Giunta Regionale ha previsto la possibilità di concedere particolari benefici ai nuclei familiari in cui sono presenti situazioni di particolare debolezza sociale.

Sono considerate situazioni di particolare debolezza sociale:

- 1) presenza nel nucleo familiare di una o più persone anziane:
 - da 65 a 75 anni
 - da 76 anni;
- 2) presenza nel nucleo familiare di persona invalida:
 - invalido con percentuale di invalidità pari o superiore al 67% o minorenne invalido;
- 3) provvedimento di sfratto esecutivo per finita locazione;

- 4) nucleo familiare con almeno 3 figli a carico;
- 5) presenza, nel nucleo familiare, di lavoratore che nel corso dell'anno 2009, ha subito licenziamento oppure risultava per un periodo non inferiore a 6 mesi in cassa integrazione o in mobilità;

Se ricorrono per nucleo familiare più situazioni di particolare debolezza sociale previste nei diversi punti (da 1 a 5) è possibile applicare un solo incremento: quello relativo alla fattispecie più favorevole al richiedente.

I suddetti stati e situazioni saranno evidenziati nella domanda e documentati nei casi e nei modi previsti dalle vigenti norme.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda deve essere presentata mediante la compilazione dell'apposito modulo fornito dal Comune presso il quale il richiedente ha o aveva la residenza alla data del 15 luglio 2010.

Va presentata presso l'Ufficio Protocollo, entro e non oltre le ore 12,00 del giorno **15 ottobre 2010**.

Per le domande inoltrate a mezzo lettera raccomandata fa fede, per il rispetto del suddetto termine, la data del timbro postale di spedizione.

N.B.

Come previsto dal provvedimento regionale, non sono ammissibili richieste di contributi inferiori a 100 euro e non potranno inoltre essere erogati contributi inferiori alla stessa soglia minima di 100 euro.